

Libri Di Criminologia Psicologia

Un bundle dei libri nr. 1-5 della serie Un Thriller di Keri Locke di Blake Pierce, il cui bestseller numero #1 Tracce di Morte (Libro #1) (scaricabile gratuitamente) ha ricevuto oltre 1.000 recensioni da cinque stelle. Questo bundle offre i libri 1-5 in un comodo file, con oltre 300.000 parole tutte da leggere. Keri Locke, detective delle Persone scomparse alla divisione Omicidi del LAPD, è ancora sconvolta dal rapimento, accaduto anni prima, di sua figlia, che ancora non è stata ritrovata. Sempre ossessionata dal desiderio di ritrovarla, Keri seppellisce il dolore nell'unico modo che conosce: buttandosi nei casi delle persone scomparse a Los Angeles. Una telefonata di routine da parte della preoccupata madre di una studentessa del liceo che è sparita da solo due ore non dovrebbe essere presa in considerazione.. Ma qualcosa nel tono di voce della donna la colpisce e Keri decide di investigare. Quello che scopre la sconvolge. La ragazza scomparsa – figlia di un importante senatore – nascondeva segreti di cui nessuno era al corrente. Quando tutte le prove fanno pensare a una fuga, Keri viene estromessa dal caso. Eppure, nonostante la pressione dei suoi superiori e dei media, nonostante tutte le piste si rivelino vicoli ciechi, la brillante e ossessiva Keri si rifiuta di arrendersi. Sa di avere solo quarantotto ore di tempo per trovare la ragazza viva. Thriller psicologico a tinte dark pieno di pura adrenalina, UN THRILLER DI KERI LOCKE è il un'affascinante nuova serie che vi costringeranno a continuare a girare le pagine fino a notte fonda.

Il XX secolo, con lo spaventoso numero di vittime provocate da due guerre mondiali e vari genocidi, è stato definito "il secolo più violento della storia", e l'alba del nuovo millennio sembra prefigurare scenari non meno inquietanti, diffondendo ovunque una crescente sensazione di insicurezza e paura. Eppure, anche se può sembrare incredibile, in passato la vita sul nostro pianeta è stata di gran lunga più violenta e spietata, e quella che stiamo vivendo è probabilmente "l'era più pacifica della storia della nostra specie". A sostenere questa tesi in apparenza paradossale e destinata a far discutere è Steven Pinker, il quale dimostra, statistiche alla mano, che il calo della violenza può essere addirittura quantificato. E le cifre che fornisce sono impressionanti. Le guerre tribali hanno causato, in rapporto alla popolazione mondiale del tempo, quasi il decuplo dei morti delle guerre e dei genocidi del Novecento. Il tasso di omicidi nell'Europa medievale era oltre trenta volte quello attuale. Schiavitù, torture, pene atroci ed esecuzioni capitali per futili motivi sono state per millenni ordinaria amministrazione, salvo poi essere bandite, nel volgere di un paio di secoli, dagli ordinamenti giuridici e dalla coscienza collettiva di tutte le nazioni democratiche. Oggi, invece, i conflitti fra paesi sviluppati sono scomparsi, e anche il tributo di sangue di quelli nel Terzo mondo è infinitamente minore rispetto a soli pochi decenni fa. Inoltre, delitti, crimini d'odio, linciaggi, pogrom, stupri, abusi sui minori, crudeltà verso gli animali sono tutti significativamente diminuiti dopo l'emanazione delle prime carte dei diritti dell'età moderna. Ma che cosa ha

determinato questo declino della violenza, se nel frattempo la mente e il cuore dell'uomo sono rimasti più o meno gli stessi? Secondo Pinker, tale processo di portata epocale è dovuto al trionfo dei "migliori angeli" della nostra natura (empatia, autocontrollo, moralità e ragione) sui nostri "demoni interiori" (predazione, dominanza, vendetta, sadismo e ideologia), un trionfo reso possibile dalle istanze civilizzatrici su cui l'Occidente ha fondato la propria identità: monopolio statale dell'impiego legittimo della forza, alfabetizzazione, cosmopolitismo, libertà di commercio, "femminizzazione" della società, e un uso sempre più ampio della razionalità nell'agire economico e nel dibattito pubblico. Così, prendere atto della graduale riduzione di tutte le forme di violenza nel corso della storia non solo rende ai nostri occhi il passato meno innocente e il presente meno sinistro, ma ci costringe a ripensare radicalmente le nostre più profonde convinzioni sul progresso, la modernità e la natura umana.

287.34

Questo libro mette in luce un nuovo fenomeno di pedofilia: la pedofilia femminile. Parlare di donne pedofile non è né comune né semplice, anche perché da sempre alla donna viene associato l'istinto di maternità che esclude, a priori, l'idea dell'abuso sui bambini. Pertanto, quando si parla di pedofilia, nell'immaginario collettivo scatta automaticamente la figura dell'uomo: giovane, di mezza età o anziano, ma pur sempre di sesso maschile. In realtà, la pedofilia colpisce sia uomini che donne. Vi sono diverse tipologie di donne pedofile: la pedofila latente, occasionale, dalla personalità immatura, regressiva, la pedofila aggressiva, la pedofila omosex, ecc. È tuttavia, difficile tracciare un quadro completo e ben delineato di questo fenomeno. La pedofilia femminile, come quella maschile, si cela all'interno delle mura domestiche, tra segreti, sentimenti di amore-odio e rapporti pericolosi. Questo libro vuole essere un valido strumento per la conoscenza del fenomeno in ogni suo aspetto approfondendo il tema dell'abuso al femminile ed essere così un punto di riferimento sia nel campo dell'informazione che della prevenzione, sia per il contesto familiare che scolastico. Storie vere, storie di cronaca, tutte diverse e tutte legate da un comune denominatore: il carnefice è l'uomo e la vittima è donna. Maltrattamenti, stalking, percosse, fino a quel fenomeno archiviato con un termine coniato appositamente: femminicidio. Dietro a queste storie si nascondono ferite sociali e umane profondissime, ma spesso ci si dimentica che c'è una vicenda di una donna che merita di essere raccontata. Il libro contiene decine di schede tecniche sui principali termini giuridici e sociali legati alla violenza sulle donne. "... le sue impronte sul sangue non avevano lasciato dubbi sulla sua responsabilità a me però aveva detto di essere innocente... Tutti innocenti, ciascuno con la propria verità...". Le indagini dell'investigatore Philo Vance Philo Vance, l'investigatore creato da Van Dine, è senz'altro il più raffinato tra quelli che videro la luce negli anni Venti. Colto e affascinante, ha una sola, grande passione: l'arte. Possiede una collezione, nel suo appartamento sulla Trentottesima Est a New York, pieno di esemplari di arte orientale e occidentale.

La sua figura aitante è impreziosita da un accessorio, il monocolo, che non è un semplice capriccio un po' snob: gli serve per lavorare, per osservare tutti i possibili particolari di una "scena del crimine". A Vance, il giornalista Van Dine arrivò costretto da una malattia che lo obbligò al riposo assoluto, durante il quale naturalmente non fece altro che leggere, appassionandosi soprattutto ai polizieschi, da Poe a Conan Doyle a Leblanc. Alla fine era diventato un esperto, un "teorico" del giallo: a lui si deve infatti il famoso canone delle Venti regole per il delitto d'autore apparso nel 1928 su «American Magazine» («1. Il lettore deve avere le stesse possibilità di risolvere il mistero che ha l'investigatore. Ogni indizio e ogni traccia debbono essere accuratamente descritti e annotati; 2. Il lettore non deve essere oggetto di trucchi e raggiri diversi da quelli che il criminale usa legittimamente nei riguardi dell'investigatore...» e via dicendo). Poi decise di buttarsi e si mise a scrivere di uno strano omicidio avvenuto a Wall Street risolto da un detective con il monocolo. Philo Vance piacque subito, e visto il grande successo del primo libro, Van Dine ne scrisse altri undici, fino alla morte, giunta al termine di una vita tormentata ma da nababbo: grazie all'amico Vance, aveva conquistato fama e dollari a milioni. S.S. Van Dine pseudonimo di Willard Huntington Wright, nacque a Charlottesville (Virginia), nel 1888. Studiò in California e si specializzò all'Università di Harvard. Fu poi a Monaco e a Parigi per studiare arte. Nel 1907 iniziò l'attività di critico letterario e d'arte. Nel 1925 cominciò a scrivere romanzi polizieschi ed ebbe subito un successo straordinario. Il creatore del detective Philo Vance morì a New York nel 1939.

«Tutti siete sospettati. E tutti mentite e recitate» L'ispettore capo di Scotland Yard, Roderick Alleyn accetta volentieri l'invito a teatro fattogli dall'amico giornalista Nigel Bathgate, aspettandosi di passare una bella serata. Lo spettacolo scorre piacevolmente fino all'ultimo atto, quando uno degli attori, Arthur Surbonadier, viene ucciso, colpito al cuore da un proiettile sparato dalla pistola di scena. Alleyn entra subito in azione e, nell'indagare sulla vita della vittima, scopre che Surbonadier era un tipo poco raccomandabile, ricattatore e seduttore, e che molti nutrivano del rancore nei suoi confronti. Affiancato dal fido assistente, l'ispettore Fox, e dall'amico Nigel, Alleyn dovrà scavare molto a fondo prima di riuscire a scoprire il colpevole. Pubblicato nel 1935, Delitto a teatro è un giallo nella migliore tradizione inglese, percorso da una sottile vena di umorismo. Il ritmo veloce e incalzante conduce senza sosta il lettore fino allo svelamento del mistero, in uno dei migliori capitoli della serie che vede per protagonista l'ispettore Alleyn, ora per la prima volta pubblicato in Italia. Fra gli anni Trenta e Quaranta, Ngaio Marsh è stata – insieme ad Agatha Christie – una delle "Queens of Crime", vincitrice dei maggiori premi per romanzi gialli e autrice di bestseller che stanno oggi tornando all'attenzione del grande pubblico a livello internazionale.

Psicologia e neuroscienze: due scienze contingenti, intrecciate, nella misura in cui la spiegazione dei comportamenti umani è legata indissolubilmente al substrato neurale che permette (o compromette) la percezione, l'ideazione,

l'emotività e la pianificazione delle azioni. In un'ottica di descrizione delle funzioni psichiche di base e di etiopatogenesi e trattamento dei disturbi mentali, nelle loro connotazioni tipiche e atipiche, e utilizzando un approccio multidisciplinare che integra medicina, psicologia e scienze sociali, *Minidictionary of Psychology, Criminology and Neuroscience* fornisce un panorama aggiornato del funzionamento psichico, in un formato originale che usufruisce della potenza dell'immagine per veicolare agevolmente e sinteticamente nozioni complesse e affascinanti quali i paradossi della mente.

Londra, 1909. Chi era davvero John Stone, facoltoso industriale londinese e burattinaio occulto della grande finanza mondiale, misteriosamente precipitato dalla finestra della propria abitazione in St James's Square? Se lo chiede Matthew Braddock, cronista di nera completamente estraneo all'ambiente della Borsa, che dopo il funerale di Stone viene ingaggiato dalla giovane e avvenente vedova per cercare un figlio misterioso citato nel testamento del marito. Inizia così un travolgente romanzo costruito a cerchi concentrici, in cui il lettore percorre a ritroso l'irresistibile ascesa di Stone, cominciata a Venezia e a Parigi, in parallelo alla scalata sociale di sua moglie Elizabeth, donna dal passato torbido e inconfessabile, forse all'origine della nemesis che si abatterà all'improvviso su uno degli uomini più potenti e scaltri del pianeta. Con *L'uomo caduto dal tetto del mondo* l'autore della Quarta verità ci consegna un altro romanzo di limpida eleganza, perfetto nell'impianto narrativo e magistrale nell'ambientazione storica.

231.5

Che vi piaccia o no, l'amore è la cosa più importante della vita: nessuno può vivere senza. Eppure non è facile sapere chi e cosa si vuole, o capire la persona cui si è legati. E allora? Allora, chiedetelo alle stelle. Chiedetelo a Paolo Fox. Nuovi amori, affinità e incompatibilità, tradimenti, sesso, matrimoni e convivenze, crisi di coppia: in questo libro c'è tutto quello che vorreste sapere sull'amore visto in chiave astrologica. Risposte, segno per segno, alle domande più frequenti: vedrete, una tira l'altra. E finirete per scorrerle tutte, anche con i vostri amici. Un modo nuovo e divertente di interpretare lo zodiaco per chi vuole capire meglio la natura dei segni e seguire i consigli delle stelle. Da leggere, da consultare, da tenere sempre a portata di mano.

Presents state-of-the-art research and teaching into the study of corruption and those affected by it. Analyzes the benefits and disadvantages of various teaching methodologies in universities, police academies, and crime victim services.

Dal bugiardo patologico al buon padre di famiglia; dal parassita al cyber vampiro; dall'uomo del mistero al salvatore; dalla finta vittima al mentore; dall'altruista al dipendente: questi le 10 principali tipologie di manipolatori psicologici. Quelli che le donne incontrano ogni giorno e che le trasformano in vittime di molestie, stalking e talvolta peggio. Psichiatri, psicologi, assistenti sociali e operatori di Centri Antiviolenza suggeriscono alle proprie pazienti questa guida come «il primo manuale di autodifesa per chi

subisce violenza».

A criminologist who specializes in the neurological and biosocial bases of antisocial and violent behavior explains how impairments to areas of the brain that control fear, decision-making, and empathy can increase the likelihood of criminal activity. Un bundle del libri nr. 1-6 della serie Gli Inizi di Riley Paige di Blake Pierce, il cui bestseller numero #1 La Prima Caccia (Libro #1) (scaricabile gratuitamente) ha ricevuto oltre 1.000 recensioni da cinque stelle. Questo bundle offre i libri 1-6 in un comodo file, con oltre 350.000 parole tutte da leggere. La 22enne studentessa di psicologia, ed aspirante agente dell'FBI, Riley Paige, si trova a dover combattere per la propria vita, quando i suoi amici più cari al campus vengono rapiti ed uccisi da un serial killer. Sente che anche lei è un suo bersaglio, e che se sopravviverà, dovrà sfruttare la sua mente brillante per fermare il killer. Quando l'FBI ha a che fare con un vicolo cieco, sono abbastanza colpiti dall'acuta capacità di Riley di penetrare nella mente del killer, così da permetterle di aiutare. Sebbene la mente del killer sia un luogo oscuro e contorto, fin troppo diabolico per trovarne un senso, e che minaccia di far crollare la fragile psiche di Riley. In questo mortale gioco del gatto col topo, Riley riuscirà a venirne fuori indenne? Una serie thriller piena zeppa di azione con intrighi internazionali e suspense che tiene incollati alle pagine, GLI INIZI DI RILEY PAIGE vi costringerà a leggere fino a notte inoltrata. "Un capolavoro del mistero e del giallo. Pierce ha fatto un lavoro magnifico sviluppando personaggi con un lato psicologico, descritti tanto bene che ci sembra di essere nelle loro teste, sentendo le loro paure e applaudendo i loro successi. La trama è intelligente e vi terrà con il fiato sospeso per tutto il libro. Pieno di svolte inaspettate, questo libro vi terrà svegli fino a quando non avrete girato l'ultima pagina.." --Books and Movie Reviews, Roberto Mattos (su IL KILLER DELLA ROSA)

Le nefandezze della guerra hanno innescato un processo di internazionalizzazione di forme di tutela dei diritti dell'uomo, che, nonostante le antiche radici storico religiose, prende formale avvio con la stesura della Dichiarazione Universale del 1948, alla base di tutti i successivi processi di codificazione, statale e internazionale, sulla materia. La lotta ai crimini transnazionali è stata così affidata ad una giustizia penale internazionale, fondata su un insieme di norme e di apparati funzionali alla relativa repressione, persecuzione e punizione, che tuttavia non ha sortito l'effetto sperato. L'istituzione dei cd. Tribunali ad hoc e della Corte penale internazionale, infatti, non ha generato una chiara ed effettiva cristallizzazione di regole di protezione comuni e ogni tentativo di uniformare il diritto penale sostanziale dei singoli Stati si è rivelato nel tempo fallimentare. Ciò sia per la natura estremamente eterogenea dei sistemi giuridico-repressivi degli ordinamenti coinvolti, che per le difficoltà applicative derivate dalla coniugazione di forme di giurisdizione statale con strumenti internazionali di tutela penale. Più che a organismi internazionali, la protezione dei diritti dell'uomo deve affidarsi alla ricerca di un linguaggio universale comune, non necessariamente ed esaustivamente giuridico, e alla sempre maggiore armonizzazione delle normative processuali dei singoli Stati. In questo senso, l'esponentiale diffusione di associazioni e organizzazioni criminali a carattere transnazionale ha spronato negli anni la ricerca di strumenti coordinati di contrasto, in grado di levigare le diversità dei vari ordinamenti giuridici, con l'individuazione di tecniche investigative, giudiziarie e cautelari comuni, nell'ottica di un processo di sempre maggior avvicinamento tra le normative

processual penalistiche di volta in volta interessate. Per questo, nel territorio europeo, dai classici sistemi rogatoriali, spesso caotici, datati e di non agevole attuazione, si è passati ad un meccanismo collaborativo di ampio respiro, fondato sul principio del mutuo riconoscimento e sulla libera circolazione della prova. E a partire dal consesso tenutosi a Tampere nel 1999, l'Unione ha intrapreso un percorso di giurisdizionalizzazione che ha consentito una forte semplificazione dei rapporti tra i singoli Stati nella ricerca ed acquisizione della prova circolante nel territorio europeo. Ciò, giova ripetere, per la repressione di crimini aterritoriali, di difficile collocazione spaziale o particolarmente allarmanti per la comunità internazionale. Tra questi, rientrano senza dubbio i delitti di matrice terroristica e quelli commessi da stranieri in regime di clandestinità, che sfruttano le evidenti lacune e i vuoti di tutela derivanti dal mancato coordinamento delle norme sostanziali e processuali degli Stati via via coinvolti. Abbiamo ritenuto di accorpare in un'unica opera la trattazione dei temi connessi alla protezione dei diritti dell'uomo e alla cd. libera circolazione della prova, e delle problematiche legate alla criminalità terroristica e straniera. Terrorismo e immigrazione sono dunque analizzati sul piano criminologico, in relazione ai profili criminogenetici e criminodinamici di riferimento. L'uno con riguardo alle caratteristiche che lo connotano – in particolare il ricorso indiscriminato alla violenza simbolica – l'altro in relazione all'influenza di fattori devianti di tipo esogeno, spesso riscontrati nella condizione di debolezza e asocialità che accompagna lo straniero nel percorso adattativo con l'ambiente ospitante.

Se stai leggendo questo libro, proprio adesso, è perché probabilmente ti interessa la Criminologia. Magari, chissà, stai pensando di diventare un criminologo ma sei pieno di dubbi. Cosa può fare veramente, al di là di quello che si vede nei telefilm, un criminologo? E soprattutto, quali titoli occorrono? Come si diventa, in definitiva, un criminologo? Ecco allora che ti sei imbattuto in questo libro, e non per caso aggiungo io. A molte delle tue domande posso rispondere io, in virtù della mia esperienza. Veniamo subito alla particolarità di questo manuale, anzi alle particolarità, che sono tre. Si tratta di un manuale scritto da una criminologa che esercita questo lavoro ormai da molti anni, e si è occupata di casi di cronaca molto famosi, riuscendo persino a far riaprire il cold case sull'omicidio di Pier Paolo Pasolini, cambiando di fatto la storia giudiziaria di uno dei fatti di cronaca più cruenti della nostra recente 'nera'. In secondo luogo, e questa è forse la cosa che più amo di questo libro, è che lo troverai pieno di link interattivi. Significa che molto spesso, quando ti starò spiegando un concetto, inserirò nel libro un link che potrai cliccare per accedere (sempre gratuitamente ovviamente) a contenuti extra come interviste, o articoli, o ricerche o video che realizzo ogni giorno per farti rimanere sempre aggiornato. Infine, e anche questa è una particolarità alla quale tengo molto, questo libro è gratuito. Non sottovalutare però il suo valore. Ho impiegato tempo per scrivere queste pagine, e grazie ai link interattivi ci ho messo dentro il frutto del lavoro di anni che voglio condividere con te. Perché, ti starai forse chiedendo adesso? Generalmente le persone sono molto avare quando si tratta di condividere, ma io la penso molto diversamente. Io credo profondamente in questo lavoro, e credo che ci siano, là fuori, molte persone che potrebbero diventare dei bravi professionisti se solo venissero indirizzati al meglio. Troppo spesso vedo in televisione o leggo sui giornali affermazioni di criminologi che ogni anno spuntano come funghi e che poi, magari, non sono mai entrati in tribunale o non hanno mai lavorato su un caso vero. Ma, converrai con me, quando si va

in tv ormai si è una celebrità, e tutto quello che si dice diventa oro colato per chi lo ascolta dall'altra parte dello schermo (per questo ho dedicato anche un capitolo al ruolo del criminologo sui media). Sappi però che non sempre è così. Ci sono dei criminologi eccellenti (molti dei quali sono stati miei maestri), ma ci sono anche tante persone impreparate o che tendono a travalicare i confini di quello che un criminologo serio dovrebbe fare e dire. Sento quindi l'urgenza di trasmettere la mia esperienza a chi si avvicina a questo mestiere, nella speranza di poter indirizzare al meglio chi vuole incamminarsi su questa difficile ma importante strada.

Delitto a teatro Un'indagine per l'ispettore Alleyn LIT EDIZIONI

Una commedia agrodolce, argutamente esilarante e malinconicamente stralunata, sull'insostenibile pesantezza dell'essere e dell'apparire. Matteo Fumagalli è un impiegato alla costante ricerca di qualcosa di diverso dall'esistenza ordinaria che conduce. Odia il lavoro, i colleghi e i vicini. Non ama il se stesso reale, ma l'immagine perfetta che ha costruito nella sua vita ideale. Grazie all'aiuto dello psicanalista Carlo Villa e di Paola, una sua amica guaritrice New Age, riuscirà a capire che la strada intrapresa è sbagliata. Oltre a intraprendere un percorso evolutivo per la propria realizzazione, decide di prodigarsi anche per gli altri pazienti di Carlo, ognuno dei quali ha i propri disturbi comportamentali che rasentano la follia: il perseguitato, la vamp sul viale del tramonto, il falso V.I.P. e la fobica cronica. Barcamenandosi tra mille peripezie, Matteo riuscirà a trovare la via di fuga dalla normalità tanto odiata.

Quel momento di felicità che cerchiamo di afferrare per renderlo eterno. Quell'istante che irrimediabilmente ci sfugge di mano. Quella malinconia che sentiamo nei giorni di pioggia. Quel terreno di pietra che ci fa camminare facendo attenzione, anche se c'è qualcuno con noi. Quarantasette brevi momenti e tre brevi racconti in cui l'amore, il disinnamoramento, i lieti fini e gli amari addii si mescolano nelle pagine.

Ci sono segreti che solo la profondità dell'acqua può nascondere... Misterioso, delicato, ed a tratti evocativo nonostante la durezza del tema trattato (l'omicidio di un bambino), *Le ossa del lago* è un romanzo thriller diverso dal suo genere, dove lo sviluppo della psiche dei suoi protagonisti si scontra con la crudeltà degli avvenimenti della loro vita, facendoci riflettere, profondamente, tra le righe della sua storia, sulle fragilità, le paure, le inquietudini dell'animo umano. È una notte di mezza estate quando Jude, una giovane mamma, si suicida sulla riva del lago Silver Lake nel New Hampshire. In quello stesso lago un mese e mezzo prima viene ritrovato il corpicino senza vita del suo bambino, Marcos, ucciso da un'assassino che non ha ancora un nome. Al ritrovamento del piccolo partecipa anche Kate, novella poliziotta da poco trasferitasi a Silver Lake da Atlanta. Kate è nuova del posto ma non riesce ad accettare l'ingiustizia subita dal piccolo, vuole dare un nome al suo assassino, e forse, vuole anche far pace con se stessa, anche a costo di riaprire ferite e segreti nascosti tra le sponde ed i verdi alberi del lago d'argento... Lo spaccato di una tranquilla cittadina statunitense visto dagli occhi di Kate, uno sguardo di sofferenza che rispecchia quello dei suoi protagonisti, e che mette a fuoco timori reconditi, pregiudizi e segreti, coi quali, emersi come incubi, ciascuno deve fare i conti. Una "terribile normalità" del territorio fa da contrappeso alla spaventosa soluzione che sta dietro a questo romanzo criminale.

The “engrossing” sequel to *The Crocodile* kicks off an Italian crime fiction series by the author of the bestselling Commissario Ricciardi novels (Publishers Weekly). They’ve made a fresh start at the Pizzofalcone precinct of Naples. They fired every member of the investigative branch after they were found guilty of corruption. Now, there’s a group of detectives, a new commissario, and a new superintendent. The new cops immediately find themselves investigating a high-profile murder that has the whole town on edge. Heading the investigation is Inspector Lojacono, known as “the Chinaman,” a cop with a checkered past who is currently riding a reputation as a crack investigator after having captured a serial killer known as “The Crocodile.” Lojacono’s partner is Aragona, who wants to be known as “Serpico,” but the name doesn’t stick. Luigi Palma, a.k.a. “Gigi,” is the commissario, Francesco Romano, known as “Hulk,” is the slightly self-deluded lieutenant. Lojacono, Aragona, Palma, and Romano are joined by a cast of cops portrayed by bestselling author Maurizio de Giovanni with depth and intimate knowledge of the close-knit world of police investigators. De Giovanni’s award-winning and bestselling novels, all set in Naples, offer a brilliant vision of the criminal underworld and the lives of the cops in Europe’s most fabled, atmospheric, dangerous, and lustful city. “Colorful, fully drawn characters and several intriguing subplots help propel the plot to a satisfying resolution.” —Publishers Weekly “De Giovanni provides satisfyingly logical answers to every riddle . . . Despite the Neapolitan setting, the crew of mismatched cops may remind you of similar teams in Sweden, New York, or Hollywood. Not that there’s anything wrong with that.” —Kirkus Reviews

Il misterioso assassinio del padre, porterà Carolina, insieme all'ispettore Valdés, alla ricerca di una pericolosa verità nascosta da troppi anni. Una ricerca che la condurrà, tramite una serie di rebus, nel bel mezzo di 1000 anni di lotta tra l'ordine dei Templari e la chiesa di Roma. La verità che potrebbe rendere libera molta gente...

"Pianeta Scrittura": un titolo che indica quanto lo scrivere sia di per sé un universo di significati, variegato e indefinito, e nel contempo apra a possibilità di riflessioni sul mondo, il futuro e la condizione umana. Nelle due sezioni in cui il libro è diviso, Psicologia e giornalismo & Società, l'autrice si propone di raccogliere le testimonianze rilasciate negli anni della sua attività professionale, approfondendo una molteplicità di tematiche, dai disturbi alimentari alla criminalità fino alla cronaca giornalistica di fatti sociali, come l'omofobia o il trattamento rideucativo del carcerato. Uno spaccato psicosociale che, attraverso il trascorrere del tempo, segue i mutamenti del costume e della società, rendendo l'informazione un vero stimolo per un cambiamento della società e una riflessione sulle criticità, in particolare in chiave educativa rivolta alle nuove generazioni.

Rivangare il passato può rivelare verità sconvolgenti. Il giornalista Andrea De Marchi si trova improvvisamente catapultato in un caso che sembra non finire. Lo stesso caso che suo padre aveva ripreso in mano, cercando di fare chiarezza su alcuni delitti di molti anni prima. Un turbinio di azioni, e di pensieri che si intrecciano attraverso i personaggi. Punti di vista differenti che si congiungono in un'unica certezza: la ricerca della verità. Un romanzo avvincente, ricco di colpi di scena e dai risvolti psicologici, si delinea nella città di Salsomaggiore Terme. Mattia Muli nasce il 21 aprile 1982. Vive da sempre nella cittadina di Salsomaggiore Terme in provincia di Parma. La passione per lo sport, la meccanica e il

cinema segnano tutta la sua vita. E' laureato in ingegneria meccanica. Percorso tutt'altro che semplice quello che lo porta alla laurea, concluso solo grazie all'appoggio della sua famiglia. Nel luglio 2018 a Zurigo porta a termine un IronMan, un suo grande sogno.

CON LINK INTERATTIVI A CONTENUTI, VIDEO, PODCAST E ARTICOLI! Benvenuta a te che sei arrivata sin qui. Se anche tu ti senti sempre sbagliata, fai continui confronti con tutte le altre Donne e inevitabilmente ne esci sconfitta ma sei stanca dei manuali di auto-aiuto che vogliono trasformarti in una Donna che non sei tu, questo è il posto giusto per te. Sappi che non sei sola. E sappi soprattutto che ciò che ti succede è normale. Ciò che voglio dirti è che tu vai bene esattamente così come sei. Non sto dicendoti che sei perfetta e che non hai bisogno di crescere sempre più. Ti sto dicendo che il punto di partenza per diventare quello che sei destinata ad essere è esattamente quello in cui ti trovi. Il primo fondamentale passo per l'evoluzione femminile è l'accettazione. Quante Donne si accontentano di meno del massimo? Sei insoddisfatta del tuo peso ma non riesci ad uscirne, non ami il tuo lavoro ma credi di non poter aspirare a nulla di meglio, hai una passione ma non fai che ripeterti che non ce la farai mai a realizzarla, vorresti cambiare città ma non sai da dove cominciare. L'elenco potrebbe continuare all'infinito ma credo che tu abbia compreso il senso delle mie parole. Quando una Donna non si ama vive una vita a metà. Il suo non amore si riflette in ogni sua scelta. Un corpo che non le piace e nel quale non si riconosce, un lavoro che non la gratifica, un posto in cui non vive come vorrebbe, amici e relazioni che non la soddisfano, un'immagine di sé nella quale non si ritrova. Ogni volta che anteponi qualunque cosa o qualunque persona a te stessa, rischi di perdere la strada. Non stiamo parlando di egoismo, ma di amore per sé stesse, il che è ben diverso. Ho visto e conosciuto così tante Donne che vorrebbero essere diverse da come sono da aver capito dove e quando è iniziato tutto: quando hanno smesso di amarsi e di prendersi cura di sé. Ed è per questo che ho scritto questo libro. Questo libro nasce dal Progetto Donne di Luce, al quale lavoro da anni e che amo profondamente. Con il Progetto Donne di Luce aiuto le Donne a ritrovarsi prima di perdersi. Ricordo loro quanto sono speciali, ricordo loro che sono esseri divini, ricordo loro che sono insostituibili. Do loro tutto quello che apprendo sul mio cammino e che può aiutarle a percorrere la strada più importante: quella che le riporta a casa. Questo impedisce loro di odiarsi, di commiserarsi, di accontentarsi, di lamentarsi, di perdere sogni e speranze, di finire nell'odio e nei casi estremi nella violenza. Ogni volta che arrivi ad un bivio e non scegli Te stessa, ti allontani dalla strada maestra. Cosa vuol dire scegliere la strada sbagliata? Significa incolparsi di un fallimento. Significa assumersi tutta la responsabilità di cose che, semplicemente, non hanno funzionato. E' qui che entrano in gioco le Tue credenze. Sei pronta allora a cambiarle? Due storie di processi penali a carico di insospettabili "camici bianchi": un medico veterinario condannato in primo grado per violenza sessuale in danno delle assistenti e di maltrattamento e uccisione di animali e un medico nonché professore

di un istituto tecnico condannato in primo grado di maltrattamento e uccisione di animali da lui acquistati per effettuare un laboratorio di dissezione. Oltre le sentenze, il volume è una narrazione non solo delle vicende processuali che ne sono scaturite secondo la filigrana degli atti, ma anche di alcuni retroscena che pur non confluiti espressamente in sentenza possono fare cogliere tutte le sfumature del “male”. Arricchisce il volume un doppio contributo criminologico.

[Copyright: d69af260d926a512b39c5ae5c717a7d6](#)